

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	DI NARDO	<b>Nome</b>	GIUSEPPE JUNIOR	<b>Anno di nascita</b>	2012	<b>Cartella clinica n.</b>	000126/1
----------------	----------	-------------	--------------------	--------------------------------	------	------------------------------------	----------

**VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE****N° PROGRESSIVO: 5****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo da deficit dell'attenzione con iperattività riferita

Cod. ICD9: 314.01

Cod. ICD10: F90.0

**SITUAZIONE ATTUALE:**

Paziente con diagnosi di disturbo oppositivo-provocatorio, migliorata l'area delle competenze cognitive, degli apprendimenti curriculari e del comportamento, aumentati i tempi attentivi, , permane difficoltà nella memoria di lavoro e nelle abilità temporali e logico-deduttive.

**OBIETTIVI:**

- Migliorare la condivisione delle attività e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi e ridurre l'instabilità emotiva
- Migliorare l'equilibrio e l'integrazione dello schema corporeo
- Potenziare le abilità temporali

**METODOLOGIE E TRATTAMENTI:**

Metodiche cognitivo-comportamentali

**VALUTAZIONE E RISULTATI:**

Il quadro clinico permane stazionario.

Il bambino collabora durante le attività, l'attenzione sostenuta appare migliorata infatti permane per maggior tempo nelle varie proposte di gioco.

Continua il lavoro sull'esposizione del linguaggio mostrando miglioramenti nella costruzione ed esposizione del pensiero.

Si evincono miglioramenti nel rispetto delle regole e rispetto dei ruoli ma ancora non generalizzati in tutti i contesti di vita.

Si continua il lavoro sulla tolleranza alle frustrazioni.

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	DI NARDO	<b>Nome</b>	GIUSEPPE JUNIOR	<b>Anno di nascita</b>	2012	<b>Cartella clinica n.</b>	000126/1
----------------	----------	-------------	--------------------	--------------------------------	------	------------------------------------	----------

Vi è maggior controllo degli impulsi e nessuna manifestazione di rabbia durante il trattamento ma nonostante ciò la competenza non è stata del tutto generalizzata nell'ambiente familiare.

Si lavora al livello linguistico sulle sequenze temporali attraverso il racconto utilizzando l'ordine cronologico per potenziare le abilità temporali.

Data: 09/02/2023

Firma: Dott./Dott.ssa Riemma Cinzia